

INTERPELLANZE

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle finanze, per sapere:

se nel favorevole andamento delle entrate tributarie, così come magnificate dal più importante quotidiano economico, siano incluse anche le entrate derivanti da centinaia di migliaia di cartelle esattoriali errate;

se a tale proposito il Ministro interrogato vorrà far conoscere il numero preciso delle cartelle esattoriali con l'indicazione delle aree geografiche interessate, gli importi erroneamente iscritti a ruolo, indicando i fatti e le circostanze che hanno dato luogo a così gravi e devastanti disfunzioni, precisando anche le responsabilità interne alla amministrazione finanziaria o esterne, di gruppi e società che elaborano cartelle esattoriali.

(2-00932) « Teresio Delfino, Tassone, Marinacci, Volontè, Grillo ».

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri per sapere — premesso che:

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del dicembre 1995 ha assoggettato gran parte del territorio delle valli degli affluenti del Po ad una particolare forma di tutela idrogeologica;

l'iniziativa ha di fatto comportato il blocco di ogni forma di attività nell'edilizia

e nella realizzazione di infrastrutture, poiché comprese in aree soggette a vincolo;

la determinazione di tali aree è stata effettuata con poca conoscenza della realtà, limitandosi a fissare distanze dai corsi d'acqua senza verificare l'effettiva situazione orografica;

per protestare contro questi vincoli generalizzati sono state da tempo attivate forme di protesta da parte di moltissimi enti locali che si trovano impediti in un normale, equilibrato sviluppo dei piani edilizi e dei servizi;

da alcuni giorni, in particolare, è in atto una forma di protesta a Crevoladosola (provincia di Verbania) con occupazione del municipio da parte di alcuni manifestanti che attuano uno sciopero della fame poiché i vincoli suddetti impediscono la realizzazione di opere indispensabili alle proprie aziende agricole —:

quale iniziative intenda intraprendere per assicurare da una parte un ragionevole regime vincolistico e di salvaguardia di aree adiacenti i corsi d'acqua al fine di ridurre i rischi idrogeologici, favorendo altresì un effettivo riscontro delle situazioni reali, dei rischi esistenti, delle condizioni dei suoli per impedire un inutile, dannoso ed assurdo blocco di attività edilizie ed economiche di rilevante importanza, nonché una assurda serie di vincoli agli enti locali che non possono più dare il loro contributo per un corretto uso del proprio territorio.

(2-00933)

« Zacchera ».